

# Sportello Autismo

supporto ai docenti

per la prevenzione e gestione

delle crisi comportamentali e dei comportamenti problema

...

**CTS**  
Reggio Emilia



a cura dello Sportello Autismo

# programma del pomeriggio

le crisi comportamentali

Perché ti comporti così?

Lo Sportello Autismo

la storia di...

stato dell'arte nelle  
nostre scuole

**crisi comportamentali**



# cosa si intende per CRISI COMPORTAMENTALE



comportamenti che mettono A  
RISCHIO

- i soggetti che li mettono in atto
- i compagni
- il personale scolastico
- gli oggetti e i materiali scolastici

# CHI può avere una crisi comportamentale?

**alunni CERTIFICATI**

**con notevole frequenza bambini e ragazzi con autismo**

**con ADHD**

**disturbo oppositivo provocatorio**

...

**alunni NON CERTIFICATI**

**con situazioni di disagio**

# il DEFICT o disturbo non è causa diretta della crisi ma DETERMINA

difficoltà:

nella COMUNICAZIONE

nella GESTIONE DEI SENTIMENTI

nell' AUTOCONTROLLO (impulsività,  
aggressività...)

bassa AUTOSTIMA

se non affrontata in  
modo adeguato genera...



# le crisi comportamentali NON SONO INTENZIONALI

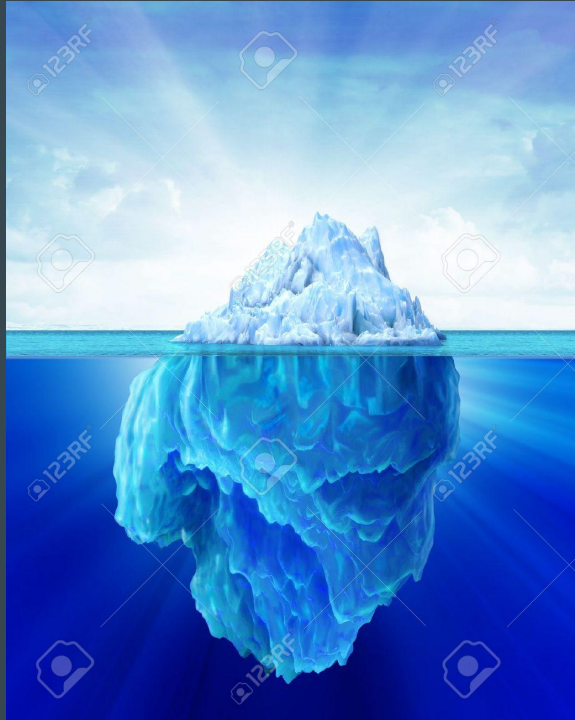
il bambino o il ragazzo che la manifesta **NON SCEGLIE** VOLONTARIAMENTE di colpirsi, di colpire, di distruggere.

La crisi nasce dall'**INCAPACITÀ** di comportarsi in un altro modo



inutile la **PUNIZIONE** e deleterio **IDENTIFICARE** PERSONA E COMPORTAMENTO (no: sei violento) altrimenti annulliamo la promozione del cambiamento

# COME LEGGERE la crisi comportamentale?



la crisi è **SEMPRE** indice di un **ALTO GRADO DI SOFFERENZA**.

Anche gli alunni più strafottenti o provocatori hanno al fondo una serie di problemi (senso di inadeguatezza sociale, comunicativa, comportamentale, paura...)

l'alunno va **CONSIDERATO NELLA SUA INTERESSA** come persona e nel suo contesto di vita scolastica e familiare



L'esperienza e la ricerca degli  
ultimi anni dimostra che le  
**SITUAZIONI** molto spesso sono  
**MODIFICABILI** anche le più  
critiche



# L'INTERVENTO DELLA SCUOLA SULLE CRISI COMPORTAMENTALI

# PERCHÉ' INTERVENIRE?



**dell'ALUNNO** che può farsi male di avere pesanti conseguenze psicofisiche e sottoporsi ad un eccesso di stress



**degli ALTRI ALUNNI** dal punto di vista fisico (aggressioni) e psicologico (paura, senso di minaccia...)



**del PERSONALE della SCUOLA** che va formato e coinvolto nella costruzione un piano di intervento

E' dovere della scuola

**GARANTIRE LA SICUREZZA**

# come INTERVENIRE sull'episodio di CRISI?



**PREVENIRE**

per evitare, diradare o  
depotenziare



**GESTIRE E  
CONTENERE**

cosa fare nel momento in cui  
si manifesta?



# come PREVENIRE?



**Analisi attenta di quanto accaduto**  
(abbiamo bisogno di imparare dalla crisi)

- qual'era la funzione del comportamento messo in atto? (analisi funzionale)
- in cosa il contesto o le persone lo hanno favorito o innescato?
- come possiamo **MODIFICARE** l'ambiente o l'approccio delle persone coinvolte per disinnescare la crisi?
- quale alternativa possiamo dare allo studente per raggiungere il suo obiettivo?

GESTIRE E  
CONTENERE



# come GESTIRE?



necessario avere un  
**PIANO DI INTERVENTO**  
progettato e condiviso in equipe

- 1. Definizione dei RUOLI**  
(formazione del personale, definizione di un piano che specifica chi interviene, cosa fanno gli adulti, i compagni...)
- 2. IL CONTENIMENTO** (come si deve intervenire)
- 3. IL DEBRIEFING** (debriefing pedagogico-didattico degli studenti e debriefing degli insegnanti)
- 4. LA COMUNICAZIONE DELL'EVENTO**  
(come registrare l'evento, a chi darne comunicazione, in che modo...)

## 2. IL CONTENIMENTO



- **CONTENIMENTO EMOTIVO-RELAZIONALE** (l'adulto saldo ed assertivo aiuta lo studente a ritrovare l'equilibrio emotivo, figura del crisis manager)
- **CONTENIMENTO AMBIENTALE** (come modificare l'ambiente per depotenziare la crisi, ambienti dedicati come l'angolo del relax, )
- **CONTENIMENTO FISICO** (solo quando ogni altra tecnica è fallita o quando ci siano rischi per l'incolumità dell'alunno.  
Se si rischia la propria incolumità forze dell'ordine o personale sanitari))

# PERCORSO SPERIMENTALE



cosa è emerso?



**grande carenza...**

**il supporto agli operatori  
della scuola**

# CRISI COMPORTAMENTALE / COMPORTAMENTI PROBLEMA

SUGGERIMENTI PER

PREVENIRE / AFFRONTARE / RISOLVERE

# FUNZIONI DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA

- EVITAMENTO

FUGA

- OTTENERE  
ATTENZIONE

- ACCEDERE AL  
TANGIBILE

- PIACERE  
SENSORIALE

# EVITAMENTO / FUGA

COSA FA: terminare attività non gradite -  
rimuovere interazioni fastidiose

QUANDO SUCCEDDE: il compito è  
troppo difficile, facile o noioso. Quando  
qualcosa infastidisce o spaventa

# COSA FARE:

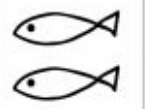

Fornire un PRIMA e un DOPO

Delimitare il TEMPO

Fornire delle SCELTE.

### Addizioni con i disegni

• Conta, somma e scrivi il risultato nel riquadro di destra.

 $+$  $=$

 $+$  $=$

 $+$  $=$

 $+$  $=$

### Addizioni 1

© www.baby-flash.com

 $+$  $=$

 $+$  $=$

 $+$  $=$

 $+$  $=$

SUDDIVIDERE il compito in parti.

# OTTENERE ATTENZIONE

COSA FA: Da accesso a persone e/o interazioni

QUANDO SUCCEDDE: mi sento escluso, ho bisogno di un'interazione sociale



# COSA FARE

Fornire **ATTENZIONE**

**COINVOLGERE** prima che il  
comportamento si manifesti.

# ACCEDERE AL TANGIBILE

COSA FA: Da accesso ad OGGETTI graditi, ad ATTIVITÀ' piacevoli

QUANDO SUCCEDDE: quando desidero un oggetto che mi piace, quando voglio svolgere un'attività diversa e piacevole

# COSA FARE

Offrire una transizione attività / oggetto

Rinforzare un comportamento alternativo  
(DRA)

Dare un rinforzo ai comportamenti diversi  
dal comportamento problema (DRO)

# SENSORIALE

COSA FA: fornisce un'esperienza sensoriale gradita

QUANDO SUCCEDDE: in qualsiasi momento, soprattutto da soli e nei momenti di ansia

# COSA FARE

Ridirezionare l'attenzione a  
comportamenti socialmente accettabili,  
appropriati e con funzioni simili

# SPORTELLO AUTISMO



**CONSULENZE  
DIDATTICO-EDUCATIVE**

**SOMMINISTRAZIONE TTAP per  
la VALUTAZIONE FUNZIONALE**

# Le consulenze didattico-educative

- raccolta dati e ricostruzione della situazione
- proposta di schede di osservazione per individuare priorità di lavoro

- costruzione condivisa di un piano di intervento (definizione obiettivi, strumenti, modalità di lavoro, interventi sull' ambiente, rinforzatori)
- attuazione del piano



- report della scuola e supervisione dello sportello
- monitoraggio del piano individualizzato
- verifica a fine anno valutazione del percorso di consulenza



# L'obiettivo è costruire competenze per la vita adulta...



Pensiamo la vita in questo modo ma questo rappresenta le fasi della vita, se uniamo il fattore tempo...

# Otteniamo questo



Per la maggior parte della loro vita i nostri studenti saranno adulti non bambini e non ragazzi, dobbiamo prepararli a questo e costruire il bagaglio necessario per vivere la più alta qualità della vita possibile

# Come costruire un percorso individualizzato significativo?

fare una  
**VALUTAZIONE FUNZIONALE**



per fotografare il presente

*(cosa sa fare, cosa può imparare,  
cosa non è il caso di insegnare)*

costruire il  
**PROGETTO EDUCATIVO  
INDIVIDUALIZZATO**



condiviso con tutti i soggetti che  
partecipano al percorso  
(famiglia, ausl...)

**REALIZZAZIONE**



il progetto va continuamente  
**VERIFICATO**

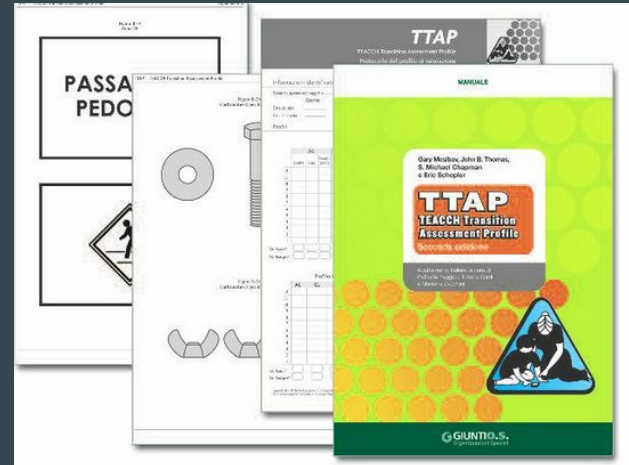
*e nel caso serva modificato*

**LA VALUTAZIONE FUNZIONALE**  
**per fotografare il presente e costruire il futuro**

## 2 strumenti di valutazione



**PEP-3**  
(2-12 anni)



**TTAP**  
(12-... anni)



PEP-3



## PEP 3

PROFILO PSICOEDUCATIVO  
(scuola dell'infanzia/scuola primaria)

E' uno strumento per valutare le capacità di base  
evidenziando  
punti di forza e punti di debolezza



## OBIETTIVO PRINCIPALE

- ORIENTARE l'équipe verso un intervento EFFICACE
- SCEGLIERE per il bambino METE REALISTICHE
- conoscere quali abilità possiede per poter programmare ADEGUATAMENTE le attività educative

# PERFORMANCES

- Cognitivo verbale/preverbale.
- Linguaggio espressivo.
- Linguaggio ricettivo.
- Motricità fine.
- Motricità globale.
- Imitazione visuo-motoria.
- Espressione emotiva.
- Reciprocità sociale.
- Comportamenti motori caratteristici.
- Comportamenti verbali caratteristici.

# QUESTIONARIO PER I GENITORI

- Comportamenti problema.
- Autonomia personale.
- Comportamento adattivo

- Raccogliere informazioni per la conferma della diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico in bambini.
- Determinare i punti di forza e di debolezza di ogni bambino per la formulazione del Piano Educativo più appropriato.
- Stabilire livelli di sviluppo e di adattamento.



TTAP

# ORGANIZZAZIONE

SCOPO: confrontare il grado di performance di un soggetto in una certa organizzazione di prove attitudinali in modo da formulare progetti educativi e abilitativi adeguati

## TRE CONTESTI:

1. Scala dell'osservazione DIRETTA: al soggetto vengono somministrati diversi item in un ambiente tranquillo
2. Scala dell'osservazione a CASA: dati comportamentali emersi da intervista a genitori
3. Scala dell'osservazione a SCUOLA e al lavoro: dati comportamentali emersi da intervista a insegnanti, educatori, tutor lavorativi

1. **ATTITUDINI LAVORATIVE:** capacità pratiche per portare a termine vari tipi di lavoro.
2. **COMPORAMENTI LAVORATIVI:** abilità comportamentali legate al mondo del lavoro.
3. **FUNZIONAMENTO INDIPENDENTE:** cura di sé e programmazione autonoma
4. **ABILITA' DI TEMPO LIBERO:** capacità di impiegare il tempo libero in attività socialmente accettabili e piacevoli.
5. **COMUNICAZIONE FUNZIONALE:** capacità minime necessarie per un buon funzionamento in ambiente di lavoro e residenziale.
6. **COMPORAMENTO INTERPERSONALE:** comportamenti interpersonali sia con persone familiari che sconosciute.

cosa evidenziano i  
risultati del TTAP?





**Attitudini Lavorative**

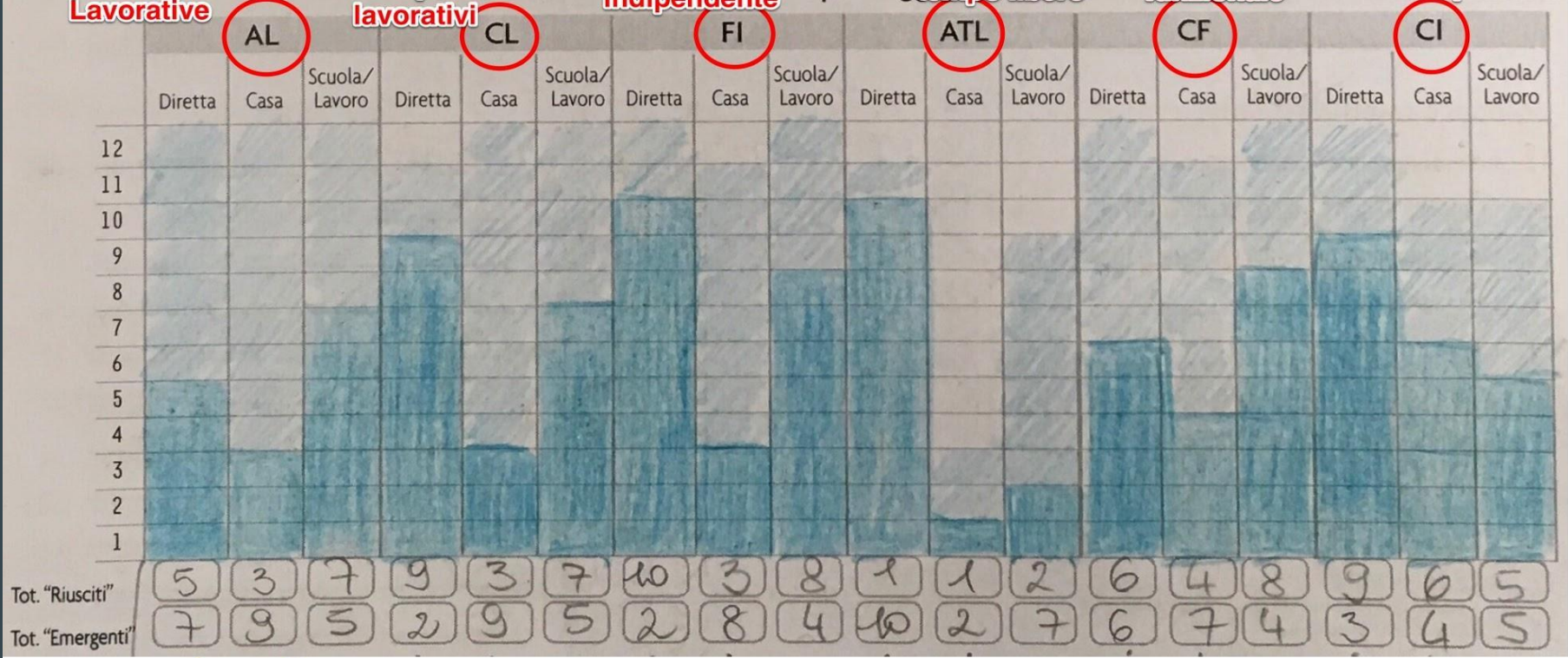
**Comportamenti lavorativi**

**Funzionamento indipendente**

**Attività di tempo libero**

**Comunicazione funzionale**

**Comportamento interpersonale**



**Pieno = RIUSCITO**

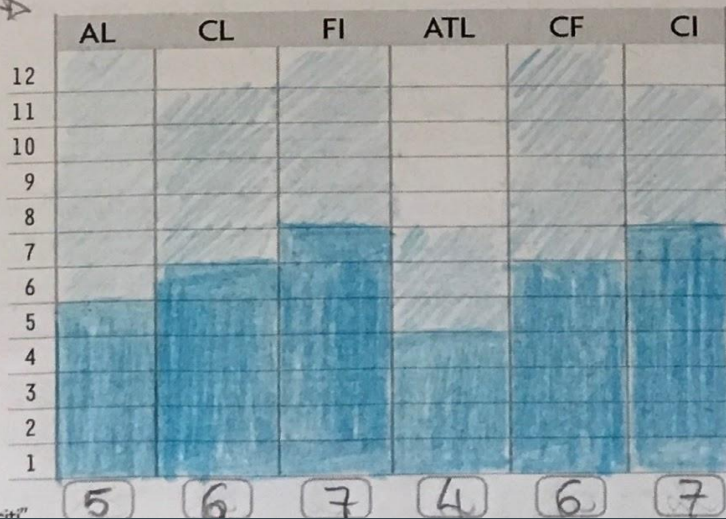


**Vuoto = NON RIUSCITO**

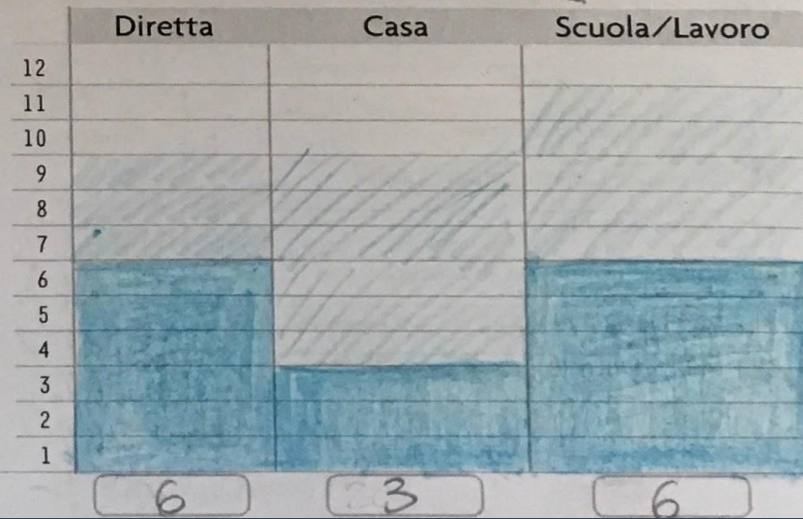


**Rigato = EMERGENTE**

Profilo delle abilità



Profilo delle scale



Tot "Bisciti"

# IL PERCORSO DI GIOVANNI

# Le crisi comportamentali nelle nostre scuole



sito CTS

<http://re.cts.istruzioneer.it>

(sportello autismo/questionario)